Camera di Commercio
Avellino

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI PER FAVORIRE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ANNO 2017

Art. 1- DESCRIZIONE E FINALITA' DELL'INIZIATIVA

La Camera di Commercio di Avellino, al fine di favorire lo sviluppo economico, sociale e produttivo della provincia, concede contributi alle imprese irpine per la formazione e la qualificazione professionale di imprenditori e personale aziendale mediante la partecipazione a corsi tenuti da strutture accreditate.

Il presente bando s'inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali a favore del sistema delle imprese irpine e delle azioni strategiche programmate dalla Camera di Commercio di Avellino nell'interesse del tessuto imprenditoriale e lo sviluppo dell'economia locale, secondo la "mission camerale" cosi come individuata dalla legge 580/1993, poi riformata dal Decreto Legislativo n. 219 del 25 novembre 2016.

Art. 2- TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO (IN REGIME "DE MINIMIS")

I contributi erogati ai sensi del presente bando sono concessi in applicazione delle disposizioni previste dal regolamento CE 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell?Unione Europea agli aiuti di importanza minore (regime de minimis) pubblicato sulla GUCE I. 352/1 del 24.12.2013.

Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contributi concessi dalla medesima Camera di Commercio di Avellino.

Art. 3 - FONDO STANZIATO

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente bando ammonta alla somma complessiva di **euro 50.000,00 (cinquantamila euro).**

Nel caso in cui il fondo stanziato risultasse insufficiente a soddisfare tutte le domande di contributo presentate, **si procederà all'ammissione seguendo l'ordine cronologico fino ad esaurimento dell'importo stabilito**: a tal fine farà fede giorno e orario d'invio della domanda attraverso la piattaforma telematica Sportello Telemaco http://telemaco.infocamere.it.

Art. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammesse ai benefici del presente bando le **imprese** che rientrino nella definizione **di micro, piccola o media impresa** che posseggano, alla data di invio della domanda, i seguenti requisiti:

- siano PMI[1] ai sensi dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea;
- abbiano sede legale ed operativa in provincia di Avellino;
- siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- siano iscritte nel Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro previsto dall'art. 1 comma 41 della legge 107 del 2015, come dovrà risultare nell'area aperta del portale www.scuolalavoro.registroimprese.it;
- non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario;

[1] Per la definizione di piccola e media impresa si veda l'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea

- osservino nei confronti dei lavoratori la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalle leggi, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi.

L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

A pena di inammissibilità tutte le condizioni sopra descritte devono sussistere al momento dell'invio della domanda e permanere fino all'erogazione del contributo, fatto salvo gli impegni e gli obblighi di cui agli artt. 1 e 14 del presente bando.

Art. 5 – CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dalle agevolazioni di cui al presente bando le imprese che, essendo state ammesse ad altri bandi della Camera nei precedenti anni sono state dichiarate decadute o in ogni caso che **non hanno completato e/o attivato l'intervento senza dar espressa rinuncia del contributo** così come previsto dai relativi bandi.

Sono altresì escluse le imprese che dichiarano al registro delle imprese l'attività di istruzione sia a titolo principale che secondario (codice ATECO P).

Possono presentare la domanda le imprese "fuori fondo" dei precedenti bandi di cui al comma precedente e le imprese ammesse che non avendo realizzato l'investimento previsto hanno espressamente comunicato la rinuncia al contributo alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 6 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le spese per formazione professionale le cui fatture (al netto di IVA e di altre imposte e tasse) siano emesse successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo.

Sono finanziabili le spese che comportino la partecipazione a corsi di formazione in presenza (**esclusa la formazione a distanza con qualsiasi modalità tecnologica di erogazione**) con le seguenti caratteristiche:

- realizzati da **organismi accreditati all'esercizio dell'attività di formazione professionale** presso una delle Regioni Italiane ai sensi delle rispettive normative regionali vigenti, nonché da Università ed Istituti di istruzione superiore in Italia, come dovrà essere adeguatamente documentato dall'impresa richiedente il contributo;
- i cui contenuti siano specificamente **rivolti a tematiche aziendali connesse all'esercizio dell'attività dichiarata dall'impresa nel registro delle imprese**;
- i cui partecipanti siano **titolari, legali rappresentanti, amministratori, soci e collaboratori familiari, dipendenti dell'impresa assunti con contratto a tempo determinato o indeterminato** richiedente il contributo, secondo quanto dovrà risultare dal registro delle imprese o da altra documentazione attestante il rapporto di lavoro.

Le attività formative dovranno:

- registrare la presenza al percorso dei partecipanti per almeno l'80% delle ore previste dal programma didattico per ogni intervento formativo;
- prevedere al termine del corso il rilascio di un attestato di frequenza;
- avere una durata minima di 24 ore, raggiungibile anche con il cumulo dato dalla frequenza di più corsi della durata minima di 6 ore minimo cadauno;
- completarsi in un periodo massimo di 4 mesi dalla data della domanda di contributo.

Ai fini del calcolo del contributo saranno prese in considerazione solo le fatture emesse dai soggetti organizzatori strettamente riferite al servizio didattico formativo reso dai soggetti stessi.

Art. 7 – SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammessi a contributo i corsi che le imprese sono tenute ad organizzare in ottemperanza a norme di legge (ad es. adempimenti relativi al D. lgs 81/2008 testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) o corsi aventi carattere abilitante (come ad es. ottenimento patenti, abilitazione a professioni, ecc.).

Non sono in ogni caso ammissibili:

- le spese di carattere generale (acquisto testi, materiale di cancelleria, spese di trasferta, ecc.);

- interventi forniti da imprese con le quali la richiedente abbia: rapporti di controllo, di partecipazione finanziaria, o amministratori, consiglieri e rappresentanti legali in comune;
- interventi forniti da imprese che non dichiarano al Registro Imprese attività coerenti con i servizi forniti
- spese sostenute "in economia", con proprio personale aziendale e/o utilizzando mezzi propri
- formazione fornita con modalità a distanza.

Art. 8 - AMMONTARE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo accordato a ciascuna impresa richiedente sarà rispettivamente pari al **50% delle spese ammissibili**, fino ad un massimo di euro **1.000,00 (mille euro),** al netto di eventuali ritenute fiscali di legge.

Non saranno prese in considerazione istanze di contributo per spese ammissibili complessive di importo inferiore a € 500,00.

Le spese ammesse al contributo saranno considerate al netto dell'IVA e di eventuali altre imposte, contributi e tasse.

Art. 9 – MODALITA' E TERMINI DI INVIO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà essere presentata - **a partire dalle ore 9.00 del 28 luglio 2017 e** fino ad esaurimento fondi - esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma Telemaco http://telemaco.infocamere.it, autenticandosi con **la firma digitale** del titolare/legale rappresentante. Si invita a consultare le Linee guida per la presentazione della pratica telematica che sono pubblicate sul sito camerale www.av.camcom.gov.it

L'ente camerale disporrà con provvedimento dirigenziale la chiusura del bando una volta esaurito il fondo disponibile.

Alla domanda telematica dovranno essere allegati i seguenti documenti in files distinti in formato pdf tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (ivi compreso il modulo base di domanda):

1. una **dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà**, secondo lo schema **(modulo A)** scaricabile dal sito internet camerale (www.av.camcom.gov.it), debitamente compilata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi dell'art.19, art. 46 e art. 47 del DPR 445/2000;
2. la **fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante** dell'impresa richiedente;
3. **una relazione sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa** e redatta su carta intestata dell'azienda, che descriva il percorso formativo da realizzare, obiettivi formativi, il personale coinvolto, cronogramma, costi (**Modello C**). N.B. Per il personale dipendente deve essere specificato il contratto di lavoro ed il numero di matricola INPS;
4. **dettagliato/i preventivo/i su carta intestata dell'Organismo di Formazione all'impresa richiedente**, con indicazione analitica dei moduli formativi che saranno forniti, giornate/uomo, e dai quali si evincano con chiarezza le singole voci di costo che concorrono a formare il corso di formazione (costo formazione al netto delle eventuali spese di trasferta, materiale didattico, altro non ammissibile ecc.);
5. **programma didattico** con il dettaglio dei contenuti formativi, con ipotesi calendario e docenti/figure professionali utilizzate, con indicazione della sede della formazione e di tutti gli elementi tecnici relativi all'organizzazione didattica del percorso;
6. **curriculum professionale** di ciascun docente ed in generale delle figure coinvolte nell'organizzazione del percorso contenente, in particolare, l'indicazione delle esperienze maturate nel settore di riferimento**;**

Saranno **ritenute ammissibili esclusivamente** le domande inviate secondo la descritta modalità telematica e **complete di ogni allegato previsto**.

L'impresa dovrà in ogni caso indicare **una casella di posta elettronica certificata** (PEC) **aziendale** che **dovrà corrispondere a quella comunicata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dalla stessa impresa interessata per tutte le successive comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.**

È esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente:

areaimpresa@av.legalmail.camcom.it

Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione.

L'istruttoria si articola in due fasi:

1) pre-istruttoria informatica formale, dalla piattaforma Telemaco, volta a verificare la presenza di tutta la documentazione idonea alla presentazione della domanda, l'iscrizione al registro delle imprese, la dichiarazione di attività nonché il regolare pagamento del diritto annuale, per poter accedere alla seconda fase istruttoria;
2) istruttoria di merito, finalizzata a verificare tutti i requisiti di ammissibilità, la congruità dei costi di tutti gli interventi e la coerenza del percorso di formazione.

Le domande che non superano la pre-istruttoria informatica formale di cui al punto 1) saranno respinte e l'impresa dovrà ripresentare la domanda qualora il bando sia ancora aperto.

Le richieste giudicate ammissibili al termine dell'istruttoria di merito, saranno ordinate sulla base della graduatoria di cui all'art. 3, fino a totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della documentazione integrativa, entro e non oltre il termine fissato dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

La Camera di Commercio, altresì, si riserva di verificare la congruità del corso di formazione rispetto al preventivo anche **in termini di costi** anche sulla base delle tariffe orarie individuate nei documenti di programma comunitaria in materia di formazione e la congruenza delle attività svolte dai fornitori, poiché gli stessi ***devono dichiarare al Registro Imprese un'attività coerente con i servizi forniti, così come indicato da visura camerale.***

Art. 10 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi alle imprese saranno erogati dalla Camera di Commercio in un'unica soluzione, previa verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e previa acquisizione della documentazione, da trasmettere con la stessa modalità di presentazione della domanda, cioè esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma Telemaco http://telemaco.infocamere.it, selezionando la voce rendicontazione.

Alle imprese richiedenti è data comunicazione dell'accoglimento o del diniego della richiesta di contributo nel termine di 60 giorni dalla data di presentazione della stessa a mezzo PEC e attraverso la pubblicazione sul sito camerale www.av.camcom.gov.it degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse.

Dalla data di comunicazione dell'accoglimento della richiesta di contributo, l'impresa richiedente ha massimo 120 giorni di tempo per la realizzazione di quanto preventivato ed ulteriori 30 giorni (di seguito quest'ultimo il "**Termine**") per trasmettere la rendicontazione.

Alla domanda telematica di rendicontazione dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf (tutti firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (ivi compreso il modulo base di rendicontazione:

1. **dichiarazione sostitutiva di certificazione** e di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 secondo lo schema (**modulo B**) scaricabile dal sito internet camerale (www.av.camcom.gov.it), debitamente compilato dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi dell'art.19, art. 46 e art. 47 del DPR 445/2000;
2. **relazione tecnica della formazione realizzata**, redatta timbrata e firmata dal rappresentante legale dell'impresa richiedente il contributo che descriva l'intero percorso formativo, con date, programmi, ore e personale presente. La relazione tecnica dovrà essere redatta secondo i contenuti minimi previsti dal **Modulo D.**
3. **programma didattico** effettivamente realizzato con il dettaglio dei contenuti formativi, con il calendario e docenti/figure professionali utilizzate, con indicazione della sede della formazione e di tutti gli elementi tecnici relativi all'effettiva organizzazione didattica del percorso;
4. **registri/fogli firme** per ciascuna giornata formativa con data, orario, nomi e firme dei partecipanti firmati dal Responsabile dell'Organismo di Formazione;

5. **copia degli attestati di frequenza rilasciati dall'Organismo di formazione a tutto il personale partecipante ai corsi rendicontati**;
6. **fotocopia delle fatture di spesa**, rilasciate dai fornitori con dettagliata analitica descrizione dei servizi di formazione e con l'indicazione delle singole voci di costo (ad. Giornate uomo, ore di formazione, n° partecipanti, ecc.);
7. **copia dei bonifici bancari,** a dimostrazione dell'avvenuto pagamento (N.B. **copie delle ricevute contabili di avvenuto bonifico in stato di eseguito e non ordini di bonifico),** riportanti il codice identificativo del bonifico assegnato dalla banca dell'ordinante, e riportanti in Causale il numero e la data della fattura a cui lo stesso è riferito; in alternativa **copia dell'estratto conto** contenete l'addebito ed il riferimento espresso alla fattura, la data e l'importo del pagamento;
8. la **fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante** dell'impresa richiedente.

Su tutta la documentazione di spesa (fatture) esibita dovrà essere apposta, da parte del fornitore, la seguente dicitura: **"Iniziativa cofinanziata dalla CCIAA di Avellino - Bando di concessione contributi per favorire la formazione professionale – Anno 2017".**

I contributi saranno erogati dalla Camera di Commercio alle imprese richiedenti, previa verifica del soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal presente bando, essendo inteso che condizione essenziale per poter procedere all'erogazione dei predetti contributi alle imprese richiedenti sia l'avvenuta spesa e l'acquisto dei servizi previsti al precedente articolo 6.

La Camera, prima di procedere alla liquidazione del contributo, così come predisposto dall'art.44 bis del DPR n.445/2000 di cui alla legge n.183/2011, **provvederà d'ufficio a richiedere il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC),** presso l'ufficio territorialmente competente - nel rispetto della specifica normativa di settore.

Il contributo sarà liquidato, con atto dirigenziale, in un'unica soluzione entro 60 giorni dalla ricezione della rendicontazione, **previa verifica del soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal presente bando e dopo l'avvenuta emissione da parte dell'Ufficio competente del DURC che dovrà risultare in Regola,** essendo inteso che condizione essenziale per poter procedere all'erogazione dei predetti contributi alle imprese richiedenti sia la conforme realizzazione delle spese come preventivate.

Si avverte che la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti indicati, determinerà la mancata erogazione dell'agevolazione concessa.

In ogni caso in sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione del contributo spettante all'impresa beneficiaria sulla base delle spese effettivamente rendicontate. In particolare qualora le spese rendicontate fossero inferiori a quelle ammesse a preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto; nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo che sarà erogato corrisponderà comunque all'importo ammesso.

Nel caso viceversa che le spese rendicontate siano inferiori al minimo previsto ai sensi del comma 2 dell'art. 8 si disporrà la decadenza del contributo.

Art. 11 – RINUNCIA

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo, dovranno darne **immediata comunicazione** alla Camera di Commercio di Avellino **a mezzo PEC,** al fine di consentire ad altre imprese richiedenti di essere ammesse al beneficio delle agevolazioni di cui al presente bando. **La mancata comunicazione della rinuncia comporterà per l'impresa l'esclusione dai bandi di contributi camerali per i successivi due anni.**

Art. 12 – SOSTITUZIONE FORNITORE E/O VARIAZIONE FORMAZIONE

È possibile la variazione del fornitore e delle caratteristiche dei servizi di formazione da realizzare, solo previa autorizzazione della Camera di Commercio.

La sostituzione del fornitore e/o della formazione può avvenire a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti previsti dal bando e che la formazione sia conforme al preventivo allegato alla domanda ed all'intervento ammesso in fase di concessione e non comporti un aumento del contributo.

La richiesta deve essere trasmessa, corredata da dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo indicante le motivazioni e completa della documentazione aggiornata delle spese che si intende realizzare.

In caso di mancata preventiva comunicazione della variazione si procederà alla decadenza del contributo.

L'impresa potrà sostituire il fornitore e/o modificare il programma didattico **solo per una volta** prima dell'ammissione ed entro e non oltre 15 giorni dalla data di ammissione del contributo**.**

La riduzione dell'importo delle attività ammesse comporterà la riduzione proporzionale del contributo erogabile.

Tutte le comunicazioni devono essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo:
areaimpresa@av.legalmail.camcom.it

Art. 13 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese beneficiarie, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono tenute a:

- assicurare la realizzazione delle attività in conformità con quanto previsto nel bando, con le dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo e secondo le categorie di spesa contenute nel Preventivo;
- conservare, per un periodo di cinque (5) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa sulla quale si ricorda che dovrà essere apposta da parte del fornitore la seguente dicitura: "Iniziativa cofinanziata dalla CCIAA di Avellino - Bando di concessione contributi per favorire la formazione professionale – Anno 2017";
- non cessare l'attività, mantenendo la sede legale e operativa in provincia di Avellino per almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo;
- fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'iniziativa camerale produce sul territorio.
- conservare, per un periodo di cinque (5) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale relativa all'intero iter del presente bando**.**

Art. 14 – DECADENZA E REVOCA DAL CONTRIBUTO

Il soggetto beneficiario decadrà dal beneficio dell'agevolazione concessa qualora, a seguito della presentazione della rendicontazione, venga accertato:

- che il soggetto beneficiario non abbia realizzato l'iniziativa ammessa a contributo;
- che le attività formative non siano state realizzate in conformità con quanto previsto nel bando, con le dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo e secondo le categorie di spesa contenute nel Preventivo;
- il subentro di soggetti diversi dal beneficiario o variazioni del soggetto giuridico da parte del beneficiario del contributo;
- che il soggetto beneficiario non sia in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi nel caso di DURC non regolare;
- il venir meno o l'insussistenza di altri vincoli o requisiti richiesti dal presente bando.

Il contributo sarà revocato qualora, in sede di controlli effettuati anche a campione, la Camera di Commercio accerti che il soggetto beneficiario ha reso dichiarazioni ed informazioni mendaci sia all'atto della domanda che in sede di rendicontazione delle spese sostenute.

Il contributo sarà revocato altresì qualora l'impresa non mantenga l'impegno a non cessare l'attività e a mantenere la sede legale e operativa in provincia di Avellino per almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo.

In caso di revoca, il soggetto beneficiario è tenuto a restituire, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca delle agevolazioni concesse, l'importo indebitamente percepito su cui graverà l'interesse legale in vigore e maturato dalla data di erogazione del contributo sino a quello di avvenuto rimborso.

Art. 15 – AVVERTENZE

Ai sensi della legge 11 febbraio 2005, n.15 , di modifica ed integrazione della legge n.241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando di contributi è assegnato all'Area II "Area Impresa, Promozione e Agricoltura" della Camera di Commercio di Avellino. Responsabile del procedimento è il responsabile della su indicata Area.

I dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati:

- ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti; il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino con sede legale in Piazza Duomo, n.5 -83100 Avellino;
- ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 per la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico delle informazioni relative alla concessione ed erogazione degli incentivi alle imprese ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

Avellino, 17 luglio 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luca Perozzi

IL PRESIDENTE
Ing. Oreste Pietro Nicola La Stella